



# Comune di Montemesola

Provincia di Taranto

**BANDO DI CONCORSO INDETTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE DEL 07/04/2014, N.10 E ss.mm. E DELLA LEGGE REGIONALE DEL 10/03/2025, N.03 PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.) DISPONIBILI O CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI MONTEMESOLA.**

## **IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI**

### **VISTE:**

- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 25/07/2025 avente ad oggetto: “Bando di concorso per l’assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale di proprietà pubblica o in gestione dell’Ente Pubblico nel Comune di Montemesola. Atto di indirizzo.”;
- La Determinazione dirigenziale n.284 del 07/08/2025 con cui è stato approvato lo schema del presente bando e i relativi allegati, nonché le successive determinazioni;
- Il verbale nr. 1 del 06/08/2025 prot. 5648 del tavolo di concertazione con i sindacati maggiormente rappresentativi e degli inquilini in ossequio a quanto previsto dall’art. 3 comma 2 della legge regionale n. 3 del 10/03/2025;

## **RENDE NOTO**

che è indetto ai sensi dell’art. 4 della Legge Regionale n.10 del 07/04/2014 con successive modifiche all’art. 3 della Legge Regionale n.03 del 10/03/2025

## **BANDO PUBBLICO**

per la formazione della graduatoria finalizzata all’assegnazione in locazione semplice degli alloggi di E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica) disponibili o che si renderanno disponibili nel Comune di Montemesola, fatto salvo eventuali riserve di alloggi previste dall’art. 12 della Legge Regionale n.10/2014 come modificata dall’art. 11 della Legge Regionale n. 03 del 10/03/2025.

## Articolo 1

### REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1. A norma dell'art.2 della L.R. 10 marzo 2025, n.3, può partecipare al presente concorso:
  - a. chi ha la cittadinanza italiana oppure di altro stato appartenente alla Comunità Europea. Il cittadino straniero è ammesso in conformità a quanto previsto dall'art. 40 del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione, emanato con D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286; sono altresì ammessi i cittadini stranieri titolari dello status di rifugiato e di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 29 c. 3 ter, del D. lgs. 19 novembre 2007, n. 251.
  - b. chi ha la residenza anagrafica nel Comune di Montemesola o svolge in esso la propria attività lavorativa esclusiva o principale. La partecipazione è ammessa anche nel caso in cui il richiedente sia un lavoratore destinato a prestare servizio in nuovi insediamenti produttivi localizzati all'interno del territorio comunale, oppure nel caso in cui si tratti di un lavoratore emigrato all'estero, per il quale è consentita la presentazione della domanda per un solo ambito territoriale a scelta. È altresì ammesso alla partecipazione chi, pur non essendo residente nel Comune di Montemesola, risulta assegnatario, a seguito di un formale provvedimento di emergenza abitativa, di un alloggio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune, anche se ubicato al di fuori del territorio comunale.
  - c. chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggi adeguati alle esigenze del proprio nucleo familiare ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale. Ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio, si applicano gli standard di cui all'articolo 10 L.R. del 10/2014 come modificato dall'art.9 della L.R. 10 marzo 2025.

È adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri di cui all'art. 22 della L.R. n. 10/2014, sia non inferiore a 45 mq. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:

- a. 45 mq per un nucleo familiare composto da uno o due persone;
- b. 55 mq per un nucleo familiare composto da tre persone;
- c. 70 mq per un nucleo familiare composto da quattro persone;
- d. 85 mq per un nucleo familiare composto da cinque persone;
- e. 95 mq per un nucleo familiare composto da sei persone e oltre.

**Si precisa che l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi agli aventi diritto verrà effettuata tenendo conto della graduatoria definitiva e dello standard alloggiativo salvo quanto previsto dall'art. 4 della legge regionale nr. 3 del 10/03/2025. Non possono essere assegnati alloggi la cui superficie abitabile, come definita dell'allegato A della D.G.R. N. 1941/2023, rapportata al nucleo familiare, ecceda lo standard abitativo.**

- d. chi non ha già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- e. chi fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore al limite vigente al momento della scadenza del bando di concorso.  
Il reddito complessivo del nucleo familiare, così come più vanti definito, determinato dalla Regione Puglia con determina n. 735 del 25/05/2016, viene fissato in €. 15.250,00. Il reddito

imponibile è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti fisicamente a carico e/o minori. Qualora alla formazione del reddito concorrano redditi di lavoro dipendente, autonomo, pensioni di ogni genere e gli assegni ad essi equiparati compresi quelli esentasse secondo quanto indicato dall'art. 49 capo IV del Decreto del Presidente della Repubblica 22/12/1986 n. 917 (approvazione del Testo unico delle imposte sui redditi), questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60%. Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale, dunque alla dichiarazione dei redditi del 2024, presentata nel 2025, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni per il nucleo familiare. **E' incluso nel calcolo del reddito l'Assegno unico universale come da sentenza del TAR PUGLIA n. 787/2025** Sono esclusi dalla determinazione del reddito l'indennità di accompagnamento, trattamento di fine rapporto e l'assegno di cura per i pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) o da Atrofia Muscolare Spinale (SMA) e per pazienti non autosufficienti gravissimi.

- f. chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.
  - g. chi non occupa o non abbia occupato un alloggio di E.R.P. Si precisa, ai sensi dell'art. 5 co. 1bis della L. n. 80/2014, che i soggetti che occupano abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i cinque anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva.
  - h. Il richiedente che non abbia subito condanne penali definitive per reati di criminalità organizzata con vincolo associativo, e non sia autore di violenza domestica.
2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni. Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:
- a. conviventi more uxorio e unioni civili come oggi disciplinati dall'art.1 della Legge n°76 del 20 maggio 2016;
  - b. ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;
  - c. affini fino al secondo grado e che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.
3. I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente a quelli indicati al comma 1, lettere c), d), f) del presente bando, anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla scadenza del termine di presentazione della domanda, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza di rapporto.

Gli interessati all'assegnazione possono perseguire una sola assegnazione nell'ambito regionale.

## Articolo 2

## MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Si specifica ulteriormente che il richiedente deve apporre la firma autografa sul già menzionato modulo e allegare un documento di identità in corso di validità. La mancanza della firma comporta l'esclusione della domanda. Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, oltre a determinare la perdita del diritto dai benefici eventualmente conseguenti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, determinano una violazione di legge e saranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi specifiche in materia.

### Articolo 3

#### ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Sulla base delle condizioni oggettive e soggettive dichiarate dal concorrente nella domanda, sono attribuiti punteggi, secondo le indicazioni fornite di seguito, in accordo con quanto disposto dall'art. 5 della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014, come modificato dalla L.R. n.03 del 10 marzo 2025.

1. I punteggi da attribuire ai concorrenti sono:

a1) reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'articolo 3 comma 1 lettera e) della legge 03/2025, non superiore ai seguenti limiti:

- a) inferiore ad una pensione sociale – **punti 4**;
- b) inferiore ad una pensione minima INPS – **punti 3**;
- c) inferiore ad una pensione minima INPS e una pensione sociale – **punti 2**.

a2) nucleo familiare composto:

- a) da 3 o 4 unità – **punti 1**;
- b) da 5 unità – **punti 2**;
- c) 6 unità – **punti 3**;
- d) da 7 unità ed oltre – **punti 4**.

a3) nucleo familiare mono-genitoriale con uno o più minori a carico – **punti 2**;

a4) richiedenti che abbiano superato il sessantesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico – **punti 2**;

a5) nucleo familiare con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, o la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: - **punti 2**. Tale punteggio è attribuibile:

- a) purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età;
- b) qualora il nucleo familiare richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.

a6) presenza di disabili nel nucleo familiare: - **punti 2**. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75% certificata dall'autorità competente, ovvero, se minore, con certificazione di difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età o ipoacustici ai sensi della L. 11 ottobre 1999, n.289;

a7) richiedenti la cui sede lavorativa, nel comune di Montemesola, si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza: - **punti 1**. Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora;

a8) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale, o a seguito di assegnazione provvisoria di un alloggio parcheggio per disagio abitativo di cui all'art. 4 comma 11 – **punti 4**. La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto o da assegnazione provvisoria di un alloggio parcheggio;

a9) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione – **punti 2**.

Il punteggio di cui alle lettere a9) e a10) non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando;

a10) richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità – **punti 2**. La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.

a11) richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10:

- a) oltre 1 persone in più – **punti 1**;
- b) oltre 2 persone in più – **punti 2**;
- c) oltre 3 persone in più – **punti 3**.

a12) richiedenti fruitori di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo – **punti 1**.

a13) richiedenti che devono abbandonare o abbiano abbandonato da non oltre un anno dalla data di pubblicazione del bando l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando – **punti 6**.

a14) richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio, purché il concorrente o altro componente del nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato – **punti 6**. Non rientra nell'inadempienza contrattuale la

morosità incolpevole motivata da documentati e significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare come definito dall'articolo 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 maggio 2014.

a15) richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 della L.R. n. 10 del 07/04/2014, come modificato dalla L.R. n.03 del 10/03/2025 all'articolo 2 **punti 1.**

2. Non sono cumulabili i punteggi:

- a. a4) con a6);
- b. a9) con a10);
- c. a14) con a15);
- d. a14) e a15) con a9) e a10), a11), a12) e a13).

3. Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, la priorità è data a chi possiede la situazione economica meno favorevole, rilevata dal dato ISEE ordinario. Qualora persista la parità di punteggio, è effettuato il sorteggio a cura di un notaio o di un ufficiale rogante.

#### **Articolo 4**

#### **RACCOLTA DOMANDE - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA – RICORSI**

Le domande di partecipazione devono essere presentate pena l'esclusione, **entro le ore 12.00 del 26/09/2025** in busta chiusa. Le istanze di partecipazione possono essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Montemesola negli orari dalle 09:00 alle 12:00, a mezzo Posta Raccomandata A/R (farà fede in tal caso la data del timbro postale), a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: [comunemontemesola@pec.rupar.puglia.it](mailto:comunemontemesola@pec.rupar.puglia.it), avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato PDF. In caso di invio della domanda di partecipazione tramite un delegato alla PEC deve essere allegato il documento di delega alla trasmissione firmato dal richiedente e il documento di riconoscimento del delegato. La domanda di partecipazione deve essere compilata esclusivamente sugli appositi moduli predisposti dal comune. Per tutte le casistiche, non soggette ad esclusione, l'Ufficio, in fase istruttoria, si riserva la possibilità di avvalersi del soccorso istruttorio. I moduli sono scaricabili dal sito internet, sulla homepage del Comune di Montemesola: [www.comune.montemesola.ta.it](http://www.comune.montemesola.ta.it)

Il termine di presentazione è perentorio, per cui le domande inviate dopo la scadenza del termine del **26 Settembre 2025 ore 12.00** non saranno prese in considerazione. Sulla busta o nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura "BANDO N.1/2025 PER ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI E.R.P". Si ricorda che, pena il rischio di esclusione, la domanda va firmata dal richiedente e deve essere allegata la fotocopia della Carta di Identità del richiedente in corso di validità.

Le dichiarazioni mendaci saranno segnalate alle autorità competenti e perseguite ai sensi di legge (artt.75 e 76) del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. Il Comune si riserva in qualsiasi momento di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, apportando eventuali modificazioni di punteggio o esclusione.

Sulla base delle condizioni dichiarate dal concorrente e desunte attraverso la documentazione consegnata di cui all'art. 5 del presente bando, il Comune provvede all'attribuzione in via provvisoria dei punteggi a ciascuna domanda nonché alla formazione della graduatoria provvisoria dei concorrenti secondo l'ordine dei predetti punteggi provvisori entro novanta giorni successivi alla data di scadenza di partecipazione al bando. Il Comune

dovrà dare comunicazione ad ogni singolo concorrente presente in graduatoria, pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Ente e sulla homepage del sito del Comune di Montemesola.

In calce a tale graduatoria sono indicate le domande per le quali non è stato attribuito alcun punteggio per effetto di accertamenti in corso, nonché le domande dichiarate inammissibili.

La graduatoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché con l'indicazione dei modi e dei termini per l'opposizione, è trasmessa alle OO.SS. ed è pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune e della ARCA Puglia Ionica – Taranto nonché sul sito del Comune.

Entro trenta giorni dalla data di scadenza della pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate alla Commissione Provinciale di E.R.P. di cui all'art. 42, per tramite dell'Ufficio Affari Generali del Comune di Montemesola. Questo ufficio, entro quindici giorni dalla data di presentazione della richiesta, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile alla Commissione di cui all'art. 42, per il rilascio del parere obbligatorio e vincolante sulla graduatoria provvisoria.

La Commissione entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta esprime il proprio parere vincolante sulla graduatoria provvisoria, sulle richieste previste nel comma 5 nonché avverso l'annullamenti e la decadenza dell'assegnazione e i provvedimenti di mobilità.

L'Ufficio comunale competente entro i quindici giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione, sulla graduatoria provvisoria, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è pubblicato il bando. Della formazione di detta graduatoria definitiva, il Comune dà notizia alla struttura regionale competente "ARCA Ionica" mediante compilazione di apposito formulario da questa pubblicato sul sito istituzionale dell'Osservatorio Regionale delle Condizioni Abitative (ORCA).

Il Comune renderà accessibile alla consultazione dei cittadini tramite sistemi di comunicazioni in rete sul proprio sito, tutte le procedure e le varie fasi.

La graduatoria definitiva è valida per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e conserva la sua efficacia fino a quando non viene aggiornata nei modi previsti nell'art.7 della Legge Regionale n.10/2014, cioè, mediante bandi di concorso integrativi, così come modifica l'art. 6 della Legge Regionale 03/2025.

Al bando possono partecipare i nuovi aspiranti all'assegnazione e possono partecipare anche quelli collocati nella graduatoria definitiva conseguente al bando precedente, che si riterrà decaduta all'atto di pubblicazione della nuova graduatoria in esito al presente bando.

A norma dell'art.8 comma 4 della L.R. n.10/2014, così come modifica l'art. 7 della Legge Regionale 03/2025, il comune e gli enti gestori, possono espletare, in qualsiasi momento, accertamenti volti a verificare l'esistenza e la permanenza dei requisiti. Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti valgono in ogni caso le disposizioni dell'art. 8 della L.R. n°10/2014 come modificato dalla corrente L.R. n°10/2025.

## **Articolo 5**

### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICEVUTA PER IL POSSESSO DEI REQUISITI E L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI**

Salvo la validità delle autodichiarazioni presentate secondo normativa vigente (D.P.R. 445/2000), per facilitare e velocizzare l'esame delle domande per l'ammissione al bando di concorso, si consiglia al concorrente che si

trovi in una o più delle condizioni riportate nel modello di domanda, di allegare la documentazione necessaria per l'attribuzione del corrispondente punteggio:

- 1) attestazione rilasciata da organo competente comprovante lo stato di invalidità del concorrente e/o di altro componente il nucleo familiare, che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento;
- 2) certificato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro, attestante la qualifica di lavoratore emigrato all'estero e di rientro in Italia – da non più di 12 mesi dalla data del presente bando di concorso - dell'emigrato e del suo nucleo familiare per stabilirvi la propria residenza;
- 3) attestazione comprovante la qualifica di profugo o rifugiato;
- 4) provvedimento emesso dall'autorità competente da cui si evinca la necessità dell'abbandono dell'alloggio;
- 5) provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio;
- 6) provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposto del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio;
- 7) attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente (l'attestato va presentato solo se la distanza fra il Comune di Montemesola e quello di residenza sia superiore a 40 km);
- 8) contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone di locazione determinato ai sensi della legge vigente alla data della stipula del contratto, incide in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare del richiedente;
- 9) Dichiarazione tecnico abilitato relativa alla superficie dell'alloggio occupato calcolata secondo le norme di cui all' articolo 22 L.R. 10 del 7/04/2014;
- 10) Certificato comprovante lo stato di disoccupazione, in caso di mancanza di reddito;
- 11) copia della dichiarazione dei redditi per l'anno 2024 presentata nel 2025 di ogni componente del nucleo familiare;
- 12) ogni altro documento necessario per chiarire o comprovare quanto dichiarato nella domanda.

Nel caso in cui il concorrente richieda il punteggio relativo ai locali impropriamente adibiti ad alloggio, ai locali antigienici, nonché ad alloggi sovraffollati, il Comune di Montemesola si riserva di effettuare appositi sopralluoghi.

Tutta la documentazione che il concorrente intenda presentare deve essere prodotta in originale o copia presentata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio corredata obbligatoriamente da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

**Tutti coloro che presenteranno istanza dovranno conservare il numero di protocollo ricevuto dall'ufficio o generato automaticamente per le istanze inoltrate a mezzo pec e potranno controllare la propria posizione nella graduatoria provvisoria e definitiva cercando in elenco il numero di protocollo attribuito.**

## **Articolo 6**

### **GRADUATORIE SPECIALI**

I richiedenti di cui alle lettere a4), a5) e a6) dell'art. 3 del presente bando, sono inseriti nella graduatoria generale definitiva; sono altresì collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative a ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

Le graduatorie speciali sono valide solo ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini in caso di determinazione della Regione, o per espressa previsione di leggi di finanziamento.

## **Articolo 7**

### **ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI**

L'assegnazione degli alloggi è effettuata in base all'ordine della graduatoria definitiva e nel rispetto degli standard abitativi dall'Ente proprietario dell'alloggio. In sede di assegnazione sarà verificato quanto dichiarato nella domanda e la permanenza dei requisiti prescritti dalla legge.

L'annullamento dell'assegnazione è disposto con provvedimento nei casi previsti e con le modalità di cui all'art. 16 della L.R. n°10/2014.

Per la determinazione dei canoni di locazione si applicano gli artt. 21 e seguenti della L.R. n.10/2014.

## **Articolo 8**

### **RISERVE DI ALLOGGI**

Sono fatte salve le eventuali riserve di alloggi disposte per le particolari situazioni di emergenza abitativa e per i programmi di mobilità, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.10/2014 con sostituzione della lettera d) della predetta come previsto dalla L. R. n°03 del 10 marzo 2025.

## **Articolo 9**

### **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, in riferimento al procedimento instaurato col presente bando, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti in dipendenza della partecipazione al presente concorso:

- a) è effettuato in base alla Legge Regionale n.10 del 7 aprile 2014 con integrazioni e sostituzioni previste dalla L.R. n ° 03 del 10 marzo 2025;
- b) avverrà, anche con l'ausilio di strumenti informatici, presso l'Ufficio Istruttorio e l'Ufficio Protocollo di questo Comune;

- c) il conferimento dei dati è necessario per consentire la partecipazione del concorrente alla presente selezione ed il mancato consenso al loro trattamento impedisce di partecipare alla selezione medesima;
- d) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione, nei limiti soggettivi e oggettivi previsti da norme di legge e/o regolamento: ai dipendenti di questo Comune necessariamente coinvolti, per obbligo normativo o contrattuale, nel procedimento di selezione in questione; ai soggetti pubblici con riferimento alle rispettive funzioni pubbliche previste da leggi e regolamenti; agli altri soggetti titolari del diritto di accesso a norma della Legge 241/1990. Gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari, riportati nella domanda e negli allegati documenti, saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione ad organi della pubblica amministrazione soltanto nei casi rispettivamente previsti dalla legge e dal Garante;
- e) il titolare dei dati personali potrà esercitare, in relazione al trattamento dei dati da parte di questo Ente, i suoi diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati: Comune di Montemesola (Ta) via Roma, 23 Montemesola.

Designato dal titolare: Dr.ssa Chiara Lodeserto responsabile del settore Affari Generali. E-mail: [segreteria@comune.montemesola.ta.it](mailto:segreteria@comune.montemesola.ta.it)

Il responsabile del procedimento è l'assistente sociale dr.ssa Gabriella Internò.

Responsabile della protezione dei dati: ASMEL ASSOCIAZIONE Via Carlo Cattaneo, 9 Gallarate (Va)  
e.mail: [posta@asmel.eu](mailto:posta@asmel.eu)

Per informazioni sul presente avviso contattare il servizio sociale al n. 099/5664018 int. 8 - Assistente sociale Internò Gabriella o rivolgersi allo 099 5664018 Affari Generali Dr.ssa Chiara Lodeserto.

## **Articolo 10**

### **NORMA FINALE**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla L.R. 07/04/2014, n.10 e alle modifiche previste dalla L.R. del 10 marzo 2025, n. 03.

Montemesola, 07 Agosto 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F, to Dr.ssa Chiara Lodeserto

